Milano, 29 marzo 2018

LETTERA APERTA ALL’A.D.

A seguito dell’incontro di Comitato Ristretto di ieri 28/03/2018 sulle problematiche legate alle disapplicazioni degli accordi sottoscritti il 30/12/2017 e delle risposte non coerenti con gli impegni più volte assunti dall’Azienda, Vi inviamo la “lettera aperta” all’Amministratore Delegato Dott. Castagna consegnata in data odierna, come primo atto di eventuali azioni più complessive.

Egr.Dott. Giuseppe Castagna
Amministratore Delegato
Gruppo Banco BPM
Milano 29 marzo 2018

Milano 29 marzo 2018

Le scriventi OO.SS manifestano grande indignazione e sconcerto per le dichiarazioni fatte ieri dall’Azienda durante il Comitato Ristretto.

In particolar modo sulle problematiche legate all’applicazione degli accordi sottoscritti il 30.12.2017 quali: consolidamento dei percorsi professionali, riconoscimento degli inquadramenti ove previsto e, più specificatamente, sulle indennità di mancato preavviso e missioni sui trasferimenti e sull’indennità di pendolarismo giornaliero ci siamo sentiti rispondere che la sottoscrizione degli accordi di secondo livello portano ad un’applicazione alternativa tra dette norme e il CCNL.

Ciò è inaccettabile!

L’atteggiamento aziendale, a nostro avviso, è decisamente un atto di violazione contrattuale unilaterale.

Per di più scopriamo questa “interpretazione” aziendale dopo le molte rassicurazioni fatte a gennaio, a febbraio e poi ancora a marzo sul rispetto degli accordi e quindi sul pagamento del dovuto a tutti i colleghi interessati.

Le denunciamo, inoltre, che, nonostante le nostre ripetute sollecitazioni, i colleghi ad oggi continuano a lavorare nel nuovo modello di rete in carenza di normativa certa e di formazione dedicata. Ciò diventa elemento ancora più rilevante alla luce dell’incremento continuo delle contestazioni disciplinari e dell’inasprimento dei provvedimenti comminati ai colleghi. Riteniamo quindi di significarLe che, a nostro avviso, in questo periodo di vacanza normativa i colleghi vadano integralmente tutelati dall’Azienda per il loro operato.

Pertanto, sarà nostra cura mettere in atto tutte le azioni a tutela dei colleghi, quali ad esempio:

– fin da subito verifiche a livello giuridico sulle vostre iniziative unilaterali
– un calendario di assemblee unitarie dei lavoratori su tutto il territorio nazionale
– una presenza organizzata all'Assemblea dei Soci del 7 aprile 2018 in cui rendere edotti i partecipanti sul comportamento e il mancato rispetto di questa Azienda nei confronti dei lavoratori.

Distinti saluti

Coordinamenti Gruppo Banco BPM
FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UILCA UNISIN